

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

3° TRIMESTRE 2001

INDICE

<i>Prospetti contabili del 3° trimestre 2001</i>	
* Tavola dei risultati redditali consolidati	4
* Tavola della situazione finanziaria consolidata	5
<i>Criteri di valutazione e note illustrative</i>	6
<i>Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo SNIA nel 3° trimestre 2001</i>	9

PROSPETTI CONTABILI DEL 3° TRIMESTRE 2001

RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

(Importi in Euro/milioni)

3° trimestre 2001	3° trimestre 2000	Variazione (2)	Voci di bilancio	30.9.2001	30.9.2000	Variazione (2)
297,0	299,5	- 2,5	Valore della produzione ⁽¹⁾	1.018,8	995,1	+ 23,7
(190,6)	(188,5)	- 2,1	Costi per materiali e servizi ed altri oneri di gestione	(662,9)	(634,8)	- 28,1
106,4	111,0	- 4,6	Valore aggiunto prodotto	355,9	360,3	- 4,4
(82,6)	(70,2)	- 12,4	Costi per il personale	(251,0)	(228,8)	- 22,2
23,8	40,8	- 17,0	Margine operativo lordo	104,9	131,5	- 26,6
(27,3)	(23,0)	- 4,3	Ammortamenti e svalutazioni	(80,5)	(72,7)	- 7,8
(0,4)	—	- 0,4	Accantonamenti per rischi ed oneri	(3,1)	(4,7)	+ 1,6
(3,9)	17,8	- 21,7	Differenza tra valore e costi della produzione (Risultato operativo) ⁽¹⁾	21,3	54,1	- 32,8
297,2	281,6	+ 5,5%	⁽¹⁾ di cui Ricavi netti	972,1	941,0	+ 3,3%

(1) Il risultato operativo al 30.9.2001 comprende ammortamenti di goodwill per Euro 10,8 milioni contro Euro 8,1 milioni al 30.9.2000.

(2) Il segno delle variazioni è determinato con riferimento al concorso al risultato di periodo.

SITUAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA

(Importi in Euro/milioni)

31.12.2000	Voci di bilancio	30.6.2001	30.9.2001	Variazione
35,0	Disponibilità a breve Disponibilità liquide	29,4	43,9	+ 14,5
43,5	Crediti finanziari			
5,2	• Altri crediti finanziari e crediti finanziari a breve	41,4	45,0	+ 3,6
4,0	• Crediti finanziari a medio-lungo termine	6,8	6,3	- 0,5
	• Ratei e risconti finanziari	3,7	4,1	+ 0,4
87,7	Totale attività finanziarie	81,3	99,3	+ 18,0
(317,2)	• Debiti finanziari a breve	(376,4)	(408,9)	+ 32,5
(244,7)	• Debiti finanziari a medio-lungo termine	(425,7)	(414,9)	- 10,8
(4,2)	• Ratei e risconti finanziari	(7,9)	(7,0)	- 0,9
(566,1)	Totale passività finanziarie	(810,0)	(830,8)	+ 20,8
(478,4)	Indebitamento finanziario lordo	(728,7)	(731,5)	+ 2,8
106,1	Cessione crediti pro solvendo e pro soluto	111,8	74,0	- 37,8
(372,3)	Indebitamento finanziario netto ^(*)	(616,9)	(657,5)	+ 40,6

(*) L'indebitamento finanziario netto al 30.6.2001, comprensivo di Ela Medical, è pari ad Euro 620,7 milioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E NOTE ILLUSTRATIVE

La relazione trimestrale è stata predisposta ai sensi della delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.1999.

I criteri di valutazione ed i principi contabili sono omogenei con quelli adottati per il bilancio 2000.

L'area di consolidamento si è modificata a seguito dell'integrazione globale di Ela Medical, con effetto 1° maggio 2001, mentre si

procederà solo con il bilancio d'esercizio al deconsolidamento delle joint venture Nylstar e Novaceta.

I valori reddituali del terzo trimestre 2001, di seguito esposti e commentati, si riferiscono ai dati di competenza del periodo e non comprendono pertanto i risultati economici di Ela Medical dei mesi di maggio e giugno 2001, inclusi invece nella situazione progressiva al 30 settembre.

Note di commento ai risultati ed alla situazione finanziaria

Il trimestre, con ricavi pari a Euro 297,2 milioni, presenta una crescita pari al 5,5% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio. Tale incremento riflette tuttavia l'ingresso nell'area di consolidamento di Ela Medical, i cui ricavi hanno inciso nel periodo per Euro 31,1 milioni; a perimetro omogeneo si registra una flessione del 5,5%.

I ricavi progressivi al 30 settembre sono pari a Euro 972,1 milioni, con un aumento del 3,3% rispetto all'analogo periodo 2000; a parità di perimetro peraltro si evidenzia una diminuzione del 2,4%.

3° trimestre 2001	3° trimestre 2000	Variazione %	Ricavi netti per Settore (Importi in Euro/milioni)	30.9.2001	30.9.2000	Variazione %
150,8	114,5	+ 31,7	Tecnologie Medicali	431,3	356,8	+ 20,9
71,1	87,7	- 18,9	Fili Tessili	259,5	299,1	- 13,2
72,5	76,8	- 5,6	Chimico ed Energia	275,9	277,6	- 0,6
4,4	4,3	—	Attività Diversificate	10,3	12,0	—
(1,6)	(1,7)	—	Holding e rettifiche	(4,9)	(4,5)	—
297,2	281,6	+ 5,5		972,1	941,0	+ 3,3

I ricavi delle Attività diversificate riflettono l'uscita di alcune società dall'area di consolidamento e pertanto le variazioni dall'analogo periodo 2000 non sono significative.

Nel terzo trimestre del 2001 la componente di vendite all'estero è pari al 66,8%, rispetto al 62,4% dello stesso periodo del precedente esercizio.

A livello progressivo al 30.9 l'incidenza percentuale dei ricavi all'estero sul totale è pari rispettivamente a 61% e 58,7%.

Ricavi netti per area geografica di destinazione

(Importi in Euro/milioni)

	3° trimestre 2001		3° trimestre 2000		Variazione %
Italia	98,8	33,2%	105,8	37,6%	- 6,6
U.E. (esclusa Italia)	95,6	32,2%	88,1	31,3%	+ 8,5
Europa: altri stati	19,1	6,4%	17,0	6,0%	+ 12,4
Nord America	46,0	15,5%	39,1	13,9%	+ 17,6
Resto del mondo	37,7	12,7%	31,6	11,2%	+ 19,3
	297,2	100,0%	281,6	100,0%	+ 5,5

	30.9.2001		30.9.2000		Variazione %
Italia	379,3	39,0%	388,9	41,3%	- 2,5
U.E. (esclusa Italia)	301,1	31,0%	287,1	30,5%	+ 4,9
Europa: altri stati	60,0	6,2%	56,0	6,0%	+ 7,1
Nord America	131,1	13,5%	114,4	12,2%	+ 14,6
Resto del mondo	100,6	10,3%	94,6	10,0%	+ 6,3
	972,1	100,0%	941,0	100,0%	+ 3,3

Il risultato operativo del periodo presenta una perdita pari a Euro 3,9 milioni, come risultante della bassa stagionalità estiva, del perdurare della congiuntura negativa nel comparto dei fili tessili e dell'agrochimica, avendo inoltre risentito delle ricadute sull'economia derivanti dai tragici atti terroristici dell'11 settembre. Tali eventi hanno inciso anche su settori normalmente indenni da ciclicità, quali quello delle Tecnologie Medicali, penalizzato dalle ripercussioni sulla logistica che hanno connotato il mercato statunitense nella seconda metà di settembre; la perdita di fatturato USA della consociata COBE nel mese è stimata in Euro 2,5 milioni. Peraltro tale effetto è stato recuperato nel corrente mese di ottobre.

In questo negativo scenario sono comunque da sottolineare i positivi risultati delle attività Cardiovascular Implantable Devices, sia nel segmento dei prodotti per angioplastica che in quello delle valvole cardiache, e Flexible Packaging che, grazie alla progressiva focalizzazione sul film nylon e al contestuale abbandono delle produzioni di polimeri, ha sensibilmente rafforzato la redditività operativa.

A livello progressivo al 30 settembre il risultato operativo, condizionato dai business esposti alla ciclicità, è stato pari a Euro 21,3 milioni, in forte contrazione rispetto al valore di Euro 54,1 milioni dell'analogo periodo 2000.

L'indebitamento finanziario netto è passato da Euro 616,9 milioni al 30 giugno (Euro 620,7 milioni inclusa Ela) a Euro 657,5 milioni al 30 settembre.

Le operazioni di smobilizzo dei crediti messe in atto dal Gruppo ammontano a Euro 74 milioni (contro Euro 111,8 milioni al 30 giugno) e riguardano cessioni pro solvendo per Euro 27,6 milioni (contro Euro 58,7 milioni al 30 giugno).

Pertanto l'indebitamento finanziario, al lordo dei crediti ceduti, ammonta a Euro 731,5 milioni rispetto a Euro 728,7 milioni al 30 giugno (Euro 732,5 milioni inclusa Ela).

I dipendenti sono passati da 8.005 unità al 30 giugno a 8.587 unità al 30 settembre 2001, di cui 1.062 unità nei paesi dell'Est Europeo; l'incremento è determinato, per 706 unità, dall'ingresso nell'area di consolidamento di Ela.

Successivamente alla chiusura del trimestre, e precisamente il 1° ottobre, è stato eseguito il contratto di cessione dell'attività Agrochemicals, di cui si era data notizia nella relazione relativa al secondo trimestre 2001.

Tale operazione, che si inquadra nella ridefinizione del portafoglio di business del Gruppo focalizzato nelle Tecnologie Medicali, ha consentito una sensibile riduzione dell'indebitamento finanziario consolidato; peraltro, essendo l'operazione avvenuta il 1° ottobre, l'incasso della prima tranches di prezzo pari a Euro 82,6 milioni non è riflesso nella posizione finanziaria netta al 30 settembre dianzi commentata.

L'operazione sarà conclusa entro il prossimo 31 dicembre con il pagamento da parte dell'acquirente del conguaglio di prezzo, basato sulla consistenza del capitale investito netto al 30 settembre, e stimabile in ulteriori Euro 10 - 15 milioni che si aggiungono a quanto sopraindicato.

Per l'ultimo trimestre dell'esercizio è prevedibile un miglioramento della performance rispetto al trimestre commentato e quindi è previsto un risultato operativo di segno positivo.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO SNIA NEL 3° TRIMESTRE 2001

(Euro/milioni)	Tecnologie Medicali		Fili Tessili		Chimico ed Energia		Attività Diversificate		Holding e rettifiche		Gruppo	
	3°trim. 2001	3°trim. 2000	3°trim. 2001	3°trim. 2000	3°trim. 2001	3°trim. 2000	3°trim. 2001	3°trim. 2000	3°trim. 2001	3°trim. 2000	3°trim. 2001	3°trim. 2000
Ricavi netti consolidati di Settore	150,8	114,5	71,1	87,7	72,5	76,8	4,4	4,3	4,2	5,0	303,0	288,3
Scambi infrasettori									(5,8)	(6,7)	(5,8)	(6,7)
Ricavi netti consolidati di Gruppo											297,2	281,6
Risultato operativo	7,2	11,4	(7,8)	2,3	(3,5)	(0,2)	1,1	2,3	(0,9)	2,0	(3,9)	17,8
Numero dipendenti (1)	4.155	3.489	2.844	2.900	1.444	1.471	46	47	98	98	8.587	8.005
Ricavi esteri	83,4%	82,1%	59,4%	58,4%	40,9%	39,6%	17,2%	4,9%	—	—	66,8%	62,4%

(1) Rispettivamente al 30.9.2001 ed al 30.6.2001.

(Euro/milioni)	Tecnologie Medicali		Fili Tessili		Chimico ed Energia		Attività Diversificate		Holding e rettifiche		Gruppo	
	30.9. 2001	30.9. 2000	30.9. 2001	30.9. 2000	30.9. 2001	30.9. 2000	30.9. 2001	30.9. 2000	30.9. 2001	30.9. 2000	30.9. 2001	30.9. 2000
Ricavi netti consolidati di Settore	431,3	356,8	259,5	299,1	275,9	277,6	10,3	12,0	12,9	16,2	989,9	961,7
Scambi infrasettori									(17,8)	(20,7)	(17,8)	(20,7)
Ricavi netti consolidati di Gruppo											972,1	941,0
Risultato operativo	28,9	29,3	(8,0)	11,0	2,1	12,3	1,6	2,6	(3,3)	(1,1)	21,3	54,1
Numero dipendenti (1)	4.155	3.384	2.844	2.987	1.444	1.492	46	47	98	101	8.587	8.011
Ricavi esteri	80,8%	79,2%	58,6%	58,9%	33,0%	33,4%	13,2%	5,2%	—	—	61,0%	58,7%

(1) Rispettivamente al 30.9.2001 ed al 31.12.2000.

L'andamento per Settori di attività è così sintetizzato:

SETTORE TECNOLOGIE MEDICALI

I ricavi hanno raggiunto nel trimestre Euro 150,8 milioni, con una crescita del 31,7% rispetto all'analogo periodo del 2000, che peraltro beneficia dell'ingresso nel perimetro del Settore di Ela Medical; in termini omogenei la crescita è pari al 4,5% e riflette principalmente il buon andamento dei prodotti per angioplastica coronarica e delle valvole cardiache.

I ricavi progressivi al 30 settembre sono pari ad Euro 431,3 milioni, in aumento del 20,9% rispetto al precedente esercizio; a perimetro omogeneo la crescita è del 6%.

La business unit Cardiac Surgery, con ricavi per Euro 77 milioni, presenta uno sviluppo del 1,9% rispetto al terzo trimestre 2000, manifestando un rallentamento nella crescita che, nel primo semestre, si era mantenuta sopra il 7%; su tale andamento ha influito in misura determinante il blocco dei trasporti verificatosi negli USA nella settimana successiva all'11 settembre, infatti le vendite del mese di ottobre hanno recuperato i livelli precedenti.

Decisamente positiva la performance della business unit Cardiovascular Implantable Devices, che complessivamente registra un incremento dei ricavi pari al 46% per effetto sia delle valvole cardiache (+ 15% in volume) sia, soprattutto, degli stent coronarici per angioplastica che, con circa 10.350 impianti venduti rispetto ai circa 5.800 del pari periodo 2000, proseguono nel trend di crescita programmato; a livello cumulato al 30 settembre 2001 sono stati venduti circa 26.900 impianti, in crescita del 90% rispetto al precedente esercizio.

Questa business unit ha realizzato ricavi per Euro 13,9 milioni, rispetto ai 9,5 del pari periodo 2000.

L'unità Cardiac Rhythm Management evidenzia ricavi di Euro 38,8 milioni, che si confrontano con Euro 8 milioni del terzo trimestre 2000.

Nel corso del trimestre sono stati attivati tutti i previsti progetti di integrazione tra Ela e l'attività pacemakers di SNIA, sia sul piano commerciale che su quello industriale.

Inoltre è stata impostata la piattaforma tecnologica comune destinata a consentire in futuro la piena integrazione delle attuali famiglie di prodotti.

Il comparto Renal Care, con ricavi per Euro 21,7 milioni, si presenta in sostanziale equilibrio con il pari periodo 2000, come risultante di una forte crescita di volumi che ha compensato la flessione dei ricavi medi unitari.

La redditività operativa del periodo, per l'area Tecnologie Medicali nel complesso, penalizzata dal citato rallentamento della Cardiac Surgery e dal processo di integrazione di Ela, avviato con qualche ritardo per lo slittamento dell'acquisizione rispetto alle previsioni, si colloca a Euro 7,2 milioni, in calo nei confronti del dato del terzo trimestre dello scorso esercizio (Euro 11,4 milioni).

I dipendenti sono passati dalle 3.489 unità al 30 giugno 2001 a 4.155 addetti al 30 settembre 2001, dato su cui l'acquisizione di Ela incide per 706 unità (addetti al 1° maggio 2001).

SETTORE FILI TESSILI

I ricavi nel terzo trimestre 2001 sono stati di Euro 71,1 milioni, in flessione del 18,9 % rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio.

Il valore progressivo al 30 settembre è di Euro 259,5 milioni e si confronta con Euro 299,1 milioni del precedente esercizio, con una flessione del 13,2%.

Nylstar, sempre in presenza di condizioni di mercato estremamente critiche, che si sono riflesse in una caduta della domanda nell'ordine del 20% nel trimestre, ha realizzato vendite per Euro 55,1 milioni (dati al 50%), rispetto a Euro 71,3 milioni del pari periodo 2000, in diminuzione del 22,7% interamente per il calo dei volumi, avendo mantenuto sostanzialmente invariati i ricavi unitari.

Anche il comparto dei filati cellulosici non ha mostrato segni di ripresa; in questo segmento il Gruppo ha conseguito ricavi per Euro 16 milioni (valori al 50% per Novaceta), in linea con il terzo trimestre del 2000, in presenza di una sostanziale stabilità di volumi e prezzi medi di vendita.

Nel trimestre il risultato operativo del Settore, fortemente penalizzato dal drastico calo dei consumi di filo poliammidico e dalla bassa stagionalità, si presenta in perdita per Euro 7,8 milioni, rispetto al valore positivo di Euro 2,3 milioni dell'analogo periodo del precedente esercizio.

I dipendenti sono passati dai 2.900 addetti al 30 giugno 2001 a 2.844 addetti al 30 settembre 2001.

SETTORE CHIMICO ED ENERGIA

Questa area di attività presenta ricavi per Euro 72,5 milioni, in flessione del 5,6% rispetto all'analogo trimestre del passato esercizio, a fronte peraltro di andamenti difformi nei vari business.

A livello cumulato al 30 settembre 2001 i ricavi sono pari a Euro 275,9 milioni, sostanzialmente in linea con Euro 277,6 milioni dell'analogo periodo 2000.

In particolare :

- la business unit Chemicals, con ricavi pari a Euro 36 milioni, si presenta in sostanziale equilibrio rispetto al pari trimestre 2000, continuando a beneficiare di un livello di prezzo particolarmente elevato della soda caustica che ha compensato la flessione delle cloroparaffine e dei prodotti per il trattamento acque;
- la business unit Agrochemicals mostra ricavi pari a Euro 15 milioni, in forte calo (- 17%) rispetto all'analogo periodo 2000, a causa del perdurare di una difficile situazione di mercato;
- l'area del Flexible Packaging, con ricavi per Euro 21,3 milioni, è sostanzialmente sui livelli dell'esercizio precedente per effetto del positivo andamento dei volumi di film nylon biorientato (+14%) che ha compensato la contrazione dei polimeri, a fronte comunque di una precisa politica aziendale di disimpegno da produzioni non remunerative;
- la business unit Energy, con ricavi per Euro 1,7 milioni, mantiene i livelli dell'analogo periodo 2000 nonostante la fermata, tuttora in corso, della galleria che alimenta la centrale "Caffaro 2", disposta dalla Magistratura a seguito di una frana per la quale è stato ipotizzato un collegamento con l'attività della galleria stessa.

Il risultato operativo del Settore, nel trimestre negativo per Euro 3,5 milioni e complessivamente in calo rispetto all'analogo periodo 2000 (perdita di Euro 0,2 milioni) anche per il venir meno delle vendite di scorte e dei relativi margini, risente di effetti contrapposti: da una parte il miglioramento della business unit Flexible Packaging, dall'altra le persistenti difficoltà nelle attività Chemicals e Agrochemicals.

I dipendenti sono passati dalle 1.471 unità al 30 giugno 2001 a 1.444 addetti al 30 settembre 2001.

ATTIVITA' DIVERSIFICATE

Le Attività Diversificate presentano ricavi per Euro 4,4 milioni rispetto ad Euro 3,2 milioni del 3° trimestre 2000 a perimetro omogeneo, includendo quindi solo Immobiliare Snia e M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto.

I ricavi progressivi al 30 settembre sono pari a Euro 10,3 milioni e si confrontano con Euro 10,5 milioni dell'analogo periodo 2000, a perimetro attuale.

I dipendenti al 30 settembre 2001 sono 46 unità rispetto a 47 unità al 30 giugno 2001.

Per ulteriori informazioni

www.snia.it

SNIA S.p.A.
Via Borgonuovo, 14
20121 Milano
tel. 02.63321

Relazioni Esterne
tel. 02.6332.322

Investor.Relations@snia.it
tel. 02.6332.201

Design: Graphicamente, Milano
Stampa: Lucini, Milano



Stampato su carta riciclata